

VITTORIA MERCATI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	VITTORIA MERCATI S.R.L.
Sede	VIA SALVATORE INCARDONA 101 97019 VITTORIA (RG)
Capitale sociale	100.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	RG
Partita IVA	01432090882
Codice fiscale	01432090882
Numero REA	118864
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche (82.99.30)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	354.058	164.204
II - Immobilizzazioni materiali	148.824	96.035
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.600	11.600
Totale immobilizzazioni (B)	514.482	271.839
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.831	204.247
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	178.831	204.247
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	18.508	38.614
Totale attivo circolante (C)	197.339	242.861
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	711.821	514.700
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	4.977	4.312
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	85.698	73.060
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(72.292)	(72.292)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(6.387)	13.305
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	111.996	118.385
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.794	45.241
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.031	351.074
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	557.031	351.074
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	711.821	514.700

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	787.575	582.959
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	196.843	218.799
altri	40.859	4.785
Totale altri ricavi e proventi	237.702	223.584
Totale valore della produzione	1.025.277	806.543
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.755	27.827
7) per servizi	441.389	298.906
8) per godimento di beni di terzi	17.345	14.475
9) per il personale		
a) salari e stipendi	313.672	310.549
b) oneri sociali	99.781	98.034
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.443	34.236
c) trattamento di fine rapporto	6.443	34.236
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	419.896	442.819
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	114.900	5.094
Totale costi della produzione	1.029.285	789.121
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.008)	17.422
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	2.379	1.539
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.379	1.539
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.379)	(1.539)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(6.387)	15.883
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti		2.578
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.578
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(6.387)	13.305

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

VITTORIA MERCATI S.R.L.

Codice fiscale 01432090882 - Partita iva 01432090882

VIA SALVATORE INCARDONA 101 - 97019 VITTORIA RG

Numero R.E.A. 118.864

Registro Imprese di RAGUSA n. 01432090882

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

**Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio
chiuso il 31/12/2023**

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

La presente nota integrativa, che illustra le voci del Bilancio al 31 dicembre 2023, contiene tutte le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché economica della società Vittoria Mercati s.r.l.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello S.P. e del C.E. è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVITA' SVOLTA

La mission aziendale in quota Vittoria Mercati mira alla gestione dei servizi all'interno del mercato ortofrutticolo di contrada Fanello a Vittoria (RG) giusto atto della Giunta Municipale del Comune di Vittoria n°473 del 28.02.2012.

I servizi in seno alla Vittoria Mercati s.r.l. dal 2017 sono stati implementati con atto deliberativo del

Consiglio Comunale n° 175; a seguito di tale provvedimento i servizi fieristici interni al Polo Fieristico sono stati alla stessa affidati unitamente alle operazioni di gestione del mercatino del sabato e dei mercatini di San Giovanni e San Martino.

I servizi in seno alla Vittoria Mercati s.r.l. dal 2019 sono stati, ulteriormente, implementati con atto deliberativo della Commissione Straordinaria n° 79 DEL 23.12.2019 e successive delibere 43 e 44; a seguito di tale provvedimento la società fornirà servizi di supporto alle attività del Mercato dei Fiori, del Mercato della Frutta e Verdura nonché i servizi di supporto inerenti il funzionamento del Mercato Ittico di Scoglitti.

L'anno 2023 ha confermato il rilancio del Polo Fieristico con la consueta organizzazione della Campionaria di Novembre e con le neo-nate manifestazioni della Vittoria Comics & Games /Settembre 2023) e della New Green Expò - Fiera Agro - alimentare (Novembre 2023).

Nel corso del 2023 la società ha deliberato l'incarico, ad una società esterna, per la redazione e definizione di una Policy di gestione delle segnalazioni Whistleblowing Policy e per la redazione del Codice Etico adeguato alle necessità di compliance interna in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 23/2023.

Con il verbale 215 del 16/03/2024 il C.d.A. ha deliberato l'adozione del Codice Etico adeguato alla necessità di compliance interne e della Policy Wistleblowing. I due documenti sono stati pubblicati sul sito ufficiale della società Vittoria Mercati s.r.l.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC)

PARTECIPAZIONI

La società Vittoria Mercati s.r.l. ha acquisito partecipazioni nei confronti del GAC IBLEO per un totale di euro 3.000 ed una partecipazione nei confronti del CONSORZIO ORTOFRUTTA DI VITTORIA per un totale di euro 8.600.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispettivi fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e degli costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali vigenti

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere

Impianti, macchinario

Attrezzature industriali e commerciali

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

SOSPENSIONE AMMORTAMENTI ESERCIZIO 2023

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali, Vittoria Mercati s.r.l. si è avvalsa della facoltà di sospendere la rilevazione degli ammortamenti ai sensi del D.L. 198/2022

La sospensione degli ammortamenti comporta l'iscrizione di una riserva indisponibile pari all'ammontare dell'importo degli ammortamenti non effettuati pari ad euro 98.586.

L'utilizzo di questa facoltà fa sorgere, come detto, l'obbligo di destinare ad una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata oppure, nel caso di mancanza di utili, la riserva è costituita da riserve di utili già presenti in bilancio o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza o incapienza delle riserve di utili, la riserva indisponibile sarà integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

La riserva indisponibile tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione dei ammortamenti, giungano al termine del loro periodo di ammortamento stanziati in bilancio o siano eventualmente ceduti.

Il disallineamento tra il valore civilistico e fiscale dei beni implicherebbe lo stanziamento di imposte differite in misura pari alle imposte corrispondenti alla quota di ammortamento non stanziata in bilancio e dedotta, che dovrebbe essere recuperata negli esercizi successivi;

La società Vittoria Mercati s.r.l., a fronte della sospensione degli ammortamenti civilistici, ha operato un equivalente sospensione degli ammortamenti fiscali e, pertanto, non essendosi generato il disallineamento, non sono state iscritte in bilancio le relative imposte differite passive, evitando in tal modo di calcolare le variazioni nel mod. Redditi e la gestione della fiscalità differita.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Al termine dell'esercizio non si sono registrate rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti,

prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sia i ricavi che i costi sono stati iscritti in Bilancio osservando i principi della prudenza e della competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla fine dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento delle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessun versamento deve essere effettuato dall'unico socio

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	223.174	213.704	11.600	448.478
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.970	117.669		176.639
Svalutazioni				
Valore di bilancio	164.204	96.035	11.600	271.839
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	189.854	52.789		242.643
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	189.854	52.789		242.643
Valore di fine esercizio				
Costo	373.356	227.075	11.600	612.031
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo	19.298	78.251		97.549

ammortamento)				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	354.058	148.824	11.600	514.482

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello S.P.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz azioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz azioni immateriali	Totale immobilizzaz ioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo				8.990			214.185	223.175
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							58.970	58.970
Svalutazioni								
Valore di bilancio				8.990			155.215	164.204
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	164.154		2.500				23.200	189.854
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate								

nell'esercizio							
Ammortamento							
dell'esercizio							
Svalutazioni							
effettuate							
nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni	164.154		2.500			23.200	189.854
Valore di fine							
esercizio							
Costo	164.154		2.500	8.990		197.713	373.357
Rivalutazioni							
Ammortamenti						19.298	19.298
(Fondo							
ammortamento)							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	164.154		2.500	8.990		178.415	354.058

La voce più consistente di incremento delle immobilizzazioni immateriali riguarda i costi di impianto e di ampliamento. A partire dal 2016 i costi di pubblicità, in linea generale, non possono essere capitalizzati ma devono essere considerati costi di esercizio. Tuttavia, gli stessi possono essere oggetto di capitalizzazione ed iscritti nella voce B.I.1 "Costi di impianto e di ampliamento" qualora rispettino specifici requisiti. Come precisato dal nuovo OIC 24, sono considerati "costi di impianto e di ampliamento" quelli che "si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita della società, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa". La società Vittoria Mercati nel corso del 2023 ha organizzato le nuove manifestazioni "Vittoria Comics & Games" e la "New Green Expò agroalimentare". I costi patrimonializzati per questi nuovi eventi fieristici possono essere considerati come costi Start-Up, in quanto trattasi di nuovo business consistente nell'offerta di nuovi servizi offerti alla collettività, da replicare negli anni futuri, in vista di un accrescimento della capacità operativa della società. In particolare l'iscrizione di tali costi nell'attivo dello Stato Patrimoniale è giustificato dal beneficio (utilità futura) che tali costi determinano, attraverso la presenza di famosi artisti dello spettacolo, nella manifestazione Vittoria Comics & Games e partecipazione di società di fama nazionale (New Green Expò) che hanno dato lustro e visibilità alle manifestazioni di quest'anno. Esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri che ne giustificano con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Si evidenzia che la società si è avvalsa della possibilità di sospendere la rilevazione degli ammortamenti ai sensi del D.L. 198/2022 per tutte le immobilizzazioni immateriali. Le quote di ammortamento sospese relative alle immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 67.902. Ciò ha determinato un impatto positivo nel risultato del periodo 2023.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Si evidenzia che la società si è avvalsa della possibilità di sospendere la rilevazione degli ammortamenti ai sensi del D.L. 198/2022 per tutte le immobilizzazioni materiali. Le quote di ammortamento sospese relative alle immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 30.684. Ciò ha determinato un impatto positivo sul risultato del periodo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	30.807	79.414	51.874	51.609		213.704
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.863	55.432	34.244	13.130		117.669
Svalutazioni						
Valore di bilancio	15.944	23.982	17.630	38.479		96.035
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		51.834	(150)	1.105		52.789
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		51.834	(150)	1.105		52.789
Valore di fine esercizio						
Costo	30.807	117.680	32.444	46.144		227.075
Rivalutazioni						
Ammortamenti	14.863	41.864	14.964	6.560		78.251

(Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	15.944	75.816	17.480	39.584		148.824

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazione nel GAC IBLEO

- Valore al costo: euro 3.000,00

Partecipazione nella società "CONSORZIO ORTOFRUTTA DI VITTORIA"

- Valore al costo: euro 8.600,00

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo		11.600				11.600		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								

Valore di bilancio		11.600				11.600		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo		11.600				11.600		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio		11.600				11.600		

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
GAC IBLEO	VITTORIA	01532260880	40.500			3.000	7,41	
CONSORZIO ORTOFRUTTA DI VITTORIA	VITTORIA	01568120883	10.200			8.600	84,31	

Di seguito vengono presentate le principali voci di bilancio che compongono l'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è rappresentato da tutti i crediti commerciali a breve termine.

I termini medi di incasso variano mediamente da 60 giorni a 120 giorni.

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale".

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Tra gli "Altri Crediti" sono, invece, ricompresi:

- Crediti verso i dipendenti per prestiti concessi. Nel corso dell'esercizio in corso i prestiti sono stati interamente rimborsati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	200.024	(27.994)	172.030	172.030		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						

iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari		2.578	2.578	2.578		
iscritti nell'attivo circolante						
Attività per imposte anticipate						
iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti	4.223		4.223	4.223		
iscritti nell'attivo circolante						
Totale crediti	204.247	(25.416)	178.831	178.831		
iscritti nell'attivo circolante						

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore effettivo

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine
--	------------------	------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio
Depositi bancari e postali	34.147	(24.746)	9.401
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	4.467	4.641	9.108
Totale disponibilità liquide	38.614	(20.106)	18.508

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, compongono il patrimonio netto ed il passivo dello S.P.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 100.000 interamente sottoscritto e versato non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 101.996 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 16.389. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427, co.1 n.4 del c.c..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000							100.000

Riserva da sovrapprezzo delle azioni							
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	4.312		665				4.977
Riserve statutarie							
Riserva straordinaria	73.060		12.640				85.700
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile							
Riserva azioni o quote della società controllante							
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni							
Versamenti in conto aumento di capitale							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale							
Versamenti in conto capitale							
Versamenti a copertura perdite							
Riserva da riduzione capitale sociale							
Riserva avanzo di fusione							
Riserva per utili su cambi non realizzati							
Riserva da congruaggio utili in corso							
Varie altre riserve	2		(4)				(2)
Totale altre	73.060		12.636				85.698

riserve							
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi							
Utili (perdite) portati a nuovo	(72.292)						(72.292)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.305		(13.305)			(6.387)	(6.387)
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Totale patrimonio netto	118.385		(4)			(6.387)	111.996

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	4.977		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	85.700		A,B,C,D			
Riserva da			A,B,C,D			

deroghe ex articolo 2423 codice civile					
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D		
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D		
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D		
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D		
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D		
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D		
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D		
Riserva da congruaglio utili in corso			A,B,C,D		
Varie altre riserve	(2)				
Totale altre riserve	85.698				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D		
Utili portati a nuovo	(72.292)		A,B,C,D		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D		
Totale	118.383				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Poichè la società si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti, ai sensi del D.L. 198/2022, per un ammontare complessivo di euro 98.586, occorre costituire una riserva indisponibile per il corrispondente importo. La società nel corso del 2023 non ha evidenziato un risultato positivo e, pertanto, tale riserva può essere costituita solo utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili. Nel caso in cui queste riserve fossero incapienti, la

riserva deve essere integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi. La riserva indisponibile tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungano al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	45.241
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	2.447
Altre variazioni	
Totale variazioni	(2.447)
Valore di fine esercizio	42.794

Vi è da segnalare che alcuni dipendenti hanno scelto l'accantonamento del TFRL e lasciarlo direttamente in azienda.

Altri dipendenti hanno indicato un fondo pensione nel quale mensilmente la società versa la quota maturata.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale o di estinzione

Variazioni e scadenza dei debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" :

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	123.792	206.303	330.095	330.095		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	209.945	(26.495)	183.450	183.450		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.272	(3.149)	9.123	9.123		
Altri debiti	5.065	29.299	34.364	34.364		
Totale debiti	351.074	205.957	557.031	557.031		

Si precisa che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti verso fornitori si riferiscono a normali dilazioni di pagamento che la società ha ottenuto dai propri fornitori.

I debiti tributari si riferiscono alle ritenute irpef operate sulle buste paghe dei lavoratori dipendenti e conguagli irpef vari di fine anno ed alle ritenute di acconto operate sui lavoratori autonomi.

La voce più consistente tra i debiti tributari si riferisce al debito Iva da versare all'Erario. Gli importi maggiori del debito iva scaturiscono dagli anni 2020 e 2021 che coincidono con la pandemia. In questi anni la società ha notevolmente ridotto la propria operatività ed il debito è sorto per mancanza di liquidità.

La società ha aderito alla rottamazione quater, ha richiesto la rateizzazione di cartelle che non sono rientrate nella suindicata rottamazione. Inoltre, dall'Agenzia delle Entrate ha ricevuto degli avvisi bonari per iva non versata. Le rate di ogni singola procedura attivata, ad oggi, sono state regolarmente pagate.

I debiti verso gli istituti previdenziali si riferiscono esclusivamente alle somme da versare all'Inps.

Si precisa che i debiti verso gli istituti previdenziali sono stati interamente pagati nel corso dell'esercizio 2024 nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa fiscale.

Nota integrativa, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo ritiene che l'attività svolta è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello attualmente in corso, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 e tutti gli allegati che lo accompagnano

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Relativamente al risultato economico negativo del periodo di imposta 2023, l'organo amministrativo propone di rinviare all'esercizio successivo la copertura della stessa.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2023.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

31/12/2023	Euro	(6.387)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a { }	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto *a termini di legge* sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese